

## **Allegato 3**

# **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

## Premessa

Il presente documento, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18 settembre 2012, illustra gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio dell'Unioncamere per l'anno 2015, in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati.

## Scenario istituzionale e socio-economico

Pur essendo l'ultimo anno di attuazione della programmazione triennale, il 2015 dovrà necessariamente tenere conto degli scenari, molto complessi, in cui si sta muovendo il percorso di riforma delle CCIAA.

La certezza del taglio triennale progressivo, che porterà la diminuzione delle risorse derivanti dal diritto annuale, dal 35%, al 40% per arrivare – a regime – al 50%, impone un profondo rinnovamento della mission del sistema camerale in tutte le sue articolazioni e componenti, sia di livello locale che nazionale.

Al quadro economico-istituzionale già complesso, si è aggiunta un'ulteriore complicazione che ha influito notevolmente sulla definizione delle linee prioritarie di intervento dell'ente e, di conseguenza, anche sulla redazione del presente documento. Il prossimo giugno, infatti, è prevista la scadenza degli organi Unioncamere.

Non essendo a conoscenza, ad oggi, delle linee di indirizzo programmatiche dei nuovi organi, non è stato possibile definire una pianificazione "straordinaria" dell'attività dell'ente, ma ci si è limitati all'attività di ordinaria amministrazione.

Inoltre, si fa presente che, la straordinarietà della situazione in cui è stato redatto il preventivo 2015, porterà nei prossimi mesi ad effettuare un assestamento di bilancio che comporterà, di conseguenza, una revisione di tutti i documenti ad esso allegati, tra cui anche il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Alla luce di quanto detto sopra è evidente che il 2015 rappresenta un anno di passaggio strategico che dovrà vedere un riorientamento, spesso radicale, delle attività e dei programmi del sistema camerale verso un crinale che si trovi il più possibile in linea con le idee di ridisegno delle competenze delle nuove CCIAA.

In un quadro nazionale di riferimento molto complesso, sia a livello economico che istituzionale, si tratta di ripensare il ruolo delle CCIAA come soggetti che parlano al Paese e di sviluppare un clima culturale favorevole all'impresa e al lavoro.

L'obiettivo strategico che deve guidare questo processo di rinnovamento è quello di far ridiventare competitivo il Paese rafforzando il ruolo delle CCIAA come presidio permanente sui territori a sostegno delle piccole e piccolissime imprese. Con questo incerto e difficile orizzonte le CCIAA dovranno svolgere un ruolo proattivo e strategico, andando incontro (spesso anche "fisicamente") alle imprese e ai loro fabbisogni e agendo da catalizzatore nei processi di sistema.

Si dovrà tendere verso un nuovo modello di istituzione - vitale, dinamica, propositiva, semplice e "amica" - al servizio delle imprese e delle comunità locali per arrivare a rappresentare la prima istituzione per la nascita e per la crescita delle imprese.

Nella definizione delle linee prioritarie di intervento occorre dunque far convergere, non soltanto gli sforzi dell'Unione ma dell'intero Sistema camerale, sulle attività che tengano conto, sia del possibile riordino delle competenze camerali, sia della diminuzione delle risorse derivante dal taglio triennale del diritto annuale. In questo senso, le 4 missioni di sistema: competitività e sviluppo delle imprese, regolazione dei mercati, commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo, servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, sono state orientate verso l'obiettivo fondamentale che è quello di cogliere appieno le idee di riforma per la nascita delle nuove CCIAA.

## PROGRAMMI DI SPESA

### Competitività e sviluppo delle imprese

#### REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI, RIASSETTI INDUSTRIALI, SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

*Gli obiettivi di questo programma si focalizzeranno su alcuni grandi filoni di attività.*

*Il primo riguarderà le attività di affiancamento per la nascita e la crescita delle imprese, tra le quali rientrano le politiche per migliorare l'accesso al credito, le azioni di supporto per la nascita e lo startup di impresa, le attività di innovazione e rafforzamento di reti e filiere, con particolare attenzione alle iniziative di qualificazione, certificazione e promozione dell'agroalimentare e dei territori in occasione dell'Expo 2015. In secondo luogo, ci si concentrerà sulle iniziative volte alla semplificazione normativa e amministrativa attraverso il consolidamento dello Sportello unico (SUAP) e del portale "Impresa in un giorno". Inoltre, ci si concentrerà sulle attività di ridefinizione e rafforzamento delle iniziative del sistema camerale volte a "fluidificare" la filiera di servizi "istruzione, formazione, lavoro e apprendimento permanente", avvicinando così i giovani al lavoro e all'imprenditorialità. Infine, di particolare rilevanza sarà il contributo di Unioncamere per dare impulso e coordinare l'attuazione del piano di riordino previsto per le strutture del Sistema camerale (aziende speciali, Unioni regionali e società partecipate).*

**Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 17.464.702,45 euro**

#### Qualificare e promuovere l'agroalimentare e i territori in occasione dell'Expo 2015

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Implementazione piattaforma web dell'agroalimentare (già presenti circa 630.000 imprese)	Indicatore di output	Almeno 5.000 ulteriori imprese entro aprile 2015		
Costituzione della CRM per la promozione dell'agroalimentare, del turismo e della cultura	Indicatore di output	Entro aprile 2015		

#### Rafforzare il ruolo del sistema camerale quale anello di congiunzione tra sistemi di istruzione-formazione e mondo della produzione

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Numero Sportelli FILO attivati dalle CCIAA	Indicatore di output	Almeno 60 (salvo eventuali accorpamenti)		
Numero Sportelli per l'imprenditorialità giovanile attivati dalle CCIAA	Indicatore di output	Almeno 85 (salvo eventuali accorpamenti)		

Assistenza e supporto su processi organizzativi ai fini dell'innovazione, della qualità e del cambiamento, con particolare riferimento ai processi di accorpamento delle CCIAA

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
N. di CCIAA assistite/N. di CCIAA in fase di accorpamento	Indicatore di output	Almeno il 50%		
Gestione integrata degli adempimenti in tema di performance, trasparenza ed anticorruzione attraverso l'implementazione dell'applicativo web	Indicatore di output	Entro settembre 2015		
Diffusione dell'applicazione dei sistemi informativi per la gestione dei costi standard	Indicatore di output	In almeno il 95% delle CCIAA		

Assistenza e supporto per l'attuazione del piano di riordino delle strutture del sistema camerale (aziende speciali, Unioni regionali, società di sistema)

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Predisposizione piano di riordino delle strutture del sistema	Indicatore di output	Entro dicembre 2015		

## Regolazione dei mercati

### VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

Per la realizzazione di questo Programma verranno stanziare risorse per iniziative inerenti la semplificazione normativa e amministrativa, attraverso il consolidamento dello Sportello unico per le attività produttive (SUAP) e del portale "Impresainungiorno.gov"; si potenzieranno, inoltre, le attività di vigilanza del mercato, incrementando le attività volte a garantire la regolarità del mercato, assicurando comunque alle CCIAA assistenza giuridica e coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: **9.683.071,12 euro**

#### Consolidare le attività per la semplificazione amministrativa e il SUAP

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Incremento rispetto al 2014 degli strumenti di semplificazione a vantaggio delle imprese	Indicatore di output	Incremento del 20% degli adempimenti effettuati attraverso i SUAP camerali		
Rilascio delle funzioni del fascicolo elettronico di impresa per le Amministrazioni pubbliche e per il sistema delle imprese	Indicatore di output	Entro settembre 2015		

Potenziare le attività camerali in materia di giustizia alternativa e dei contratti tipo, le iniziative in materia di controllo, vigilanza sul mercato e tutela dei consumatori, rilanciare gli strumenti di giustizia alternativa

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Incremento rispetto al 2014 dei servizi resi alle CCIAA sui temi della metrologia legale	Indicatore di output	Incremento del 30% della vigilanza sui laboratori ed organismi riconosciuti da Unioncamere		

## Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

### SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

*Il Sistema camerale da sempre investe fortemente nel sostegno al processo di internazionalizzazione delle imprese, con la convinzione che la ripresa della nostra economia passi proprio attraverso la capacità di aumentare la competitività delle imprese italiane all'estero. A tale scopo, anche per il 2015 si punterà a consolidare i servizi offerti alle imprese attraverso la rete degli Sportelli WorldPass, con particolare riferimento all'obiettivo di diffonderla e renderla fruibile, soprattutto alle cosiddette imprese "matricole", che potenzialmente sono in grado di affrontare la sfida dei mercati esteri, ma ancora non lo fanno.*

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: **4.674.574,86 euro**

#### Rafforzare e promuovere il sistema a rete degli sportelli Worldpass

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Incremento rispetto al 2014 dei servizi resi alle CCIAA e alle imprese per agevolare i processi di internazionalizzazione	Indicatore di output	Incremento del 10% di risposte a quesiti attraverso il servizio l'Esperto on line		
	Indicatore di output	Incremento del 10% di utilizzo servizi piattaforma Worldpass		
	Indicatore di output	Almeno 10.000 imprese iscritte ai servizi della piattaforma		

## Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

### INDIRIZZO POLITICO

*Alla luce del particolare momento storico, di radicale rinnovamento e riforma, che il sistema camerale sta attraversando, nel 2015 ci si focalizzerà su tre ambiti ritenuti di fondamentale importanza. In primo luogo, l'attività di lobby istituzionale, che si concretizzerà attraverso l'elaborazione di approfondimenti e contributi normativi ed emendativi da proporre ai rappresentanti delle istituzioni interessati- Il secondo aspetto strategico riguarderà le azioni di comunicazione, sia nei confronti delle imprese che dei cittadini, volte a far conoscere sempre di più il lavoro, spesso oscuro, che le Camere di commercio mettono in campo per fornire il contributo al rilancio delle economie locali. Per sfruttare al meglio la 'virilità' dell'informazione, sarà importante modificare l'approccio verso strumenti innovativi quali i social network e la comunicazione via web. Ultimo aspetto di fondamentale importanza riguarderà la rivisitazione della disciplina del fondo perequativo per consentire un miglior utilizzo delle risorse a beneficio delle CCIAA, in un momento di drastica riduzione delle risorse complessivamente disponibile per il sistema camerale, anche per supportare i processi di accorpamento e di razionalizzazione di servizi resi.*

**Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 3.710.163,41 euro**

**Presidio e tutela degli interessi del sistema camerale attraverso l'attività per le relazioni istituzionali e parlamentari**

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Numero dei Parlamentari firmatari di emendamenti e	Indicatore di output	Almeno 10		
Numero di Parlamentari coinvolti nelle proposte di legge di interesse del sistema camerale	Indicatore di output	Almeno 50		

**Promuovere politiche e strumenti di comunicazione dell'ente nei confronti delle imprese e dei cittadini**

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Realizzazione incontri di coordinamento con gli uffici stampa delle CCIAA	Indicatore di output	Almeno 3		

**Favorire i processi di accorpamento delle Camere di commercio attraverso il fondo perequativo**

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Attuazione della nuova disciplina del fondo perequativo	Indicatore di output	Entro giugno 2015		



**SERVIZI GENERALI E APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

*Le attività previste in questo programma riguardano principalmente gli aspetti relativi al funzionamento di Unioncamere, non attribuibili puntualmente a specifiche missioni. Tra queste sono ricomprese le attività degli uffici di supporto (affari generali, provveditorato, contabilità e bilancio, fondo perequativo, personale, pianificazione e controllo di gestione) che nel corso del 2015, come già avvenuto nel 2014, saranno tese al rafforzamento dell'efficienza dell'ente.*

**Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 1.731.899,41 euro**

**Fornire una qualificata e tempestiva assistenza tecnica alle CCIAA sui temi di interesse (personale, bilancio, legale, credito, ecc.)**

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Realizzazione di incontri di approfondimento (webinar, formazione ecc.) con le CCIAA sui temi di interesse	Indicatore di output	Almeno 7		

**Ottimizzazione della gestione e del funzionamento dell'Ente**

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2015	2016	2017
Riduzione dei costi di funzionamento legati all'adozione di specifiche regole organizzative	Indicatore di output	Riduzione di almeno il 5%		